

**Liceo-Ginnasio statale con Sezione Scientifica «XXV Aprile»  
Portogruaro (Venezia)**

---

**DIPARTIMENTO A013  
DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO**

**PROGRAMMAZIONE a.s. 2018/2019**

**OBIETTIVI GENERALI**

Si fa riferimento alle otto competenze chiave di cittadinanza enunciate nel DM 22 agosto 2007, relativo all'obbligo di istruzione scolastica.

1. **Imparare ad imparare:** ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro. *(Oggi molti si disperdono perché non riescono ad acquisirlo)*

2. **Progettare:** ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Questo richiede la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati. *(Oggi molti vivono senza la consapevolezza della realtà e delle loro potenzialità)*

3. **Comunicare:** ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nella varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi. *(Oggi i giovani hanno molte difficoltà a leggere, comprendere e a scrivere anche testi semplici in lingua italiana)*

4. **Collaborare e partecipare:** ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista. *(Oggi i giovani assumono troppo spesso atteggiamenti conflittuali e individualistici, perché non riconoscono il valore della diversità e dell'operare insieme agli altri)*

5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale. *(Oggi i giovani agiscono spesso in gruppo per non rispettare le regole e per non assumersi responsabilità)*

6. **Risolvere problemi:** ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle. (*Oggi i giovani tendono, spesso, ad accantonare e a rinviare i problemi per la situazione di malessere esistenziale che vivono nell'incertezza del futuro*)

7. **Individuare collegamenti e relazioni:** ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo. (*Oggi molti giovani non possiedono questi strumenti*)

8. **Acquisire ed interpretare l'informazione:** ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. (*Oggi molti giovani sono destinatari passivi di una massa enorme di messaggi per che sono sprovvisti di strumenti per valutarli*)

## ITALIANO

### FINALITÀ DIDATTICHE

L'insegnamento dell'Italiano rientra nel più vasto ambito dell'Educazione Linguistica, la quale coinvolge tutti i linguaggi e impegna tutte le discipline. Sua finalità essenziale è padroneggiare la lingua primaria come strumento fondamentale per l'elaborazione e l'espressione del pensiero, per l'ampliamento del patrimonio personale di esperienze e di cultura e come terreno d'intervento per tutte le discipline. In relazione a ciò e tenendo presenti le difficoltà che sempre più spesso si incontrano nelle classi in ingresso, nell'ambito delle possibilità offerte dall'autonomia scolastica il Dipartimento auspica il potenziamento della materia con l'ampliamento dell'orario settimanale del primo anno da quattro a cinque ore.

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

#### Conoscenze

##### *Educazione linguistica*

- Linguaggi non verbali e lingua verbale; gli elementi della comunicazione e le diverse funzioni della lingua; lingua parlata, lingua scritta.
- La lingua nel processo comunicativo: il concetto di "testo". Coesione e coerenza come proprietà fondamentali della testualità; l'organizzazione interna del testo; struttura tematica e argomentativa del testo; varietà dei tipi di testo (descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo...).
- Il sistema della lingua. Fonologia (il sistema vocalico e consonantico; accento fonico e grafico); struttura morfologica della lingua; sintassi della frase semplice e complessa; struttura del lessico (sinonimia, antonimia, iperonimia, omonimia; formazione delle parole e famiglie lessicali; campi semantici).
- Dimensione storica e variazione geografica e sociale della lingua: le origini dell'italiano e delle altre lingue neolatine.
- Strumenti per lo studio dell'italiano: dizionari, grammatiche ecc.

### *Educazione letteraria*

- Caratteri specifici del testo letterario: tipi di testo e generi.
- Il testo narrativo e le sue strutture (intreccio e *fabula*; tipi di narratore e di focalizzazione; tempo e velocità del racconto; il sistema dei personaggi).
- La metrica (ritmo e metro; prosodia; rima e assonanza; sistemi strofici e generi metrici principali della tradizione italiana).
- Elementi di retorica (principali figure retoriche).
- Lettura di un'ampia varietà di testi letterari, italiani e stranieri, integrali e antologizzati. Lettura antologica di testi delle letterature del Vicino Oriente, della letteratura greca e romana.

### **Abilità**

#### *Comprensione*

- Saper interpretare diversi tipi di testo orale e scritto, in particolare riconoscere gli scopi comunicativi del testo; riconoscere le gerarchie interne degli argomenti e dei temi e i rapporti logici e argomentativi sussistenti tra le parti.
- Riconoscere le specifiche caratteristiche lessicali, grammaticali e testuali dei vari usi della lingua e dei vari tipi di testo.

#### *Produzione*

- Saper selezionare le informazioni pertinenti, gerarchizzarle e organizzarle logicamente.
- Saper prendere appunti.
- Padroneggiare l'ortografia e la punteggiatura.
- Redigere testi di vario tipo nel rispetto delle caratteristiche linguistiche e formali richieste dallo specifico tipo testuale adottato.
- Redigere testi a partire da testi dati (parafrasi, sintesi, riscritture).

#### *Abilità metalinguistiche*

- Saper riflettere sulla lingua riconoscendone il carattere di sistema.
- Analizzare la struttura morfosintattica e semantica delle frasi semplici e complesse.
- Analizzare testi d'uso e letterari identificandone le strutture formali e semantiche.
- Percepire la storicità della lingua e il suo movimento interno; percepire la permeabilità dei sistemi linguistici.
- Saper orientare l'analisi delle strutture (formali e semantiche) dei testi letterari verso un'interpretazione complessiva di essi.
- Saper collocare il testo letterario nello specifico contesto storico e culturale che lo ha prodotto.

### **Competenze**

- Avere la capacità e la consuetudine di compiere ampie letture per interesse e gusto personali.
- Apprezzare il carattere estetico dell'espressione letteraria, fondandolo sul riconoscimento dei tratti dell'elaborazione artistica della lingua.
- Saper organizzare un'esposizione orale e gestire un'interazione (conversazione, discussione, intervista) in modo ordinato e significativo.
- Regolare l'uso della lingua in base alle proprietà del mezzo (scritto o orale) e del livello di formalità.

## IMPOSTAZIONE METODOLOGICA

### Tipologie di lavoro:

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- lavoro a piccoli gruppi;
- conversazione informale;
- lavoro di ricerca.

### Descrizione delle attività:

- riflessione sulla lingua attraverso la trattazione sistematica delle sue strutture;
- lettura e analisi di testi di diverso tipo;
- correzione degli elaborati scritti e/o dell'esposizione orale, ogniqualvolta queste offrano l'occasione per sottolineare eventuali deviazioni dalla norma o di osservare fenomeni ortografici, morfologici, sintattici e lessicali;
- esercizio costante a scuola e a casa;
- utilizzo appropriato del dizionario;
- avviamento alla lettura dei testi in modo da fornire agli allievi un metodo che li abitui a cogliere le caratteristiche costitutive di ciascun testo, le sue parti, i suoi aspetti, ad evidenziare lo stretto rapporto esistente tra forme linguistiche e contenuto;
- produzione di testi di vario tipo (espositivi, narrativi, argomentativi, creativi);
- lezione con supporto multimediale.

## ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

Nell'ambito del Progetto Potenziamento della lingua italiana, al quale parteciperanno tutti gli allievi della classe, si intendono svolgere i seguenti laboratori:

### Laboratorio di produzione orale

- Tecniche dell'esposizione orale;
- I testi destinati all'esposizione orale: il dibattito.

### Laboratorio di lettura

Il docente proporrà una selezione di libri e gli studenti realizzeranno le relative schede di lettura, che saranno poi esposte e discusse in classe.

### Laboratorio di scrittura

- Il testo descrittivo;
- Il racconto;
- Il testo espositivo;
- Il testo interpretativo;
- Il testo argomentativo;
- Il riassunto;
- La parafrasi;
- Produzione scritta: il tema, l'analisi testuale, il saggio breve, l'articolo di giornale, la lettera, la recensione, la relazione scritta e orale, il verbale.

## MODALITÀ DI VERIFICA

Premesso che le prove svolte in classe, nelle loro varie forme, hanno lo scopo di misurare l'efficacia della metodologia utilizzata dal docente e al tempo stesso le conoscenze acquisite e le abilità raggiunte dagli allievi, si prevedono verifiche organizzate nei modi che seguono.

### **Verifiche scritte:**

Saranno svolti almeno tre compiti in classe per quadrimestre, di diversa tipologia:

- temi tradizionali;
- riassunti;
- testi espositivi, espressivi o creativi;
- analisi e commento di testi poetici o di testi in prosa;
- prove grammaticali.

Il tempo previsto per lo svolgimento delle verifiche sarà al massimo di due ore di lezione consecutive con ricopiatura in bella copia. In caso di compiti particolari, che dovessero richiedere una fase di raccolta e organizzazione delle idee più lunga, si prevede di poter concedere tre ore di lezione consecutive.

### **Verifiche orali:**

- interrogazione tradizionale;
- discussioni guidate;
- relazioni.

## VALUTAZIONE

Nell'ambito della valutazione si distinguono quella misurativa e quella formativa. La prima, che riguarda la prestazione degli alunni nelle singole prove, dovrà essere il più possibile oggettiva e tenere conto del livello di conseguimento degli obiettivi specifici. La seconda, invece, terrà conto non solo dei risultati delle prove, ma anche della personalità dello studente, della sua partecipazione, dell'impegno e del percorso di apprendimento.

### **Criteri di valutazione**

#### *Verifiche scritte:*

- pertinenza alla consegna e alla tipologia testuale;
- qualità ed esaustività delle informazioni;
- correttezza linguistica;
- articolazione logica del testo;
- capacità di rielaborazione personale.

#### *Verifiche orali:*

- conoscenza dei contenuti;
- capacità di stabilire collegamenti;
- capacità di cogliere aspetti significativi dei testi;
- capacità di esprimersi in modo adeguato;
- eventuali contributi spontanei e pertinenti all'attività didattica.

## OBIETTIVI MINIMI AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO

### Conoscenze

- conoscere le principali strutture fonetiche e morfosintattiche della lingua italiana;
- conoscere le diverse tipologie dei testi e le principali figure retoriche esaminate;
- possedere un accettabile bagaglio lessicale.

### Abilità

- analizzare le principali strutture morfosintattiche della lingua;
- saper operare sintesi accettabili dei contenuti;
- saper classificare e produrre le principali tipologie testuali studiate;
- saper utilizzare sufficientemente gli strumenti in uso (dizionari, manuali e repertori lessicali);
- saper contestualizzare, limitatamente ai periodi esaminati lungo il corso del biennio, i testi letti ed analizzati.

### Competenze

- saper organizzare un'esposizione orale in modo semplice ma chiaro, pertinente e funzionale allo scopo comunicativo;
- saper produrre un testo formalmente corretto, logico nell'articolazione, pertinente e funzionale allo scopo;
- rielaborare, seppure in modo schematico e semplificato, i contenuti specifici.

## MODALITÀ DI INTERVENTI DI RECUPERO

- Sportello didattico;
- recupero in itinere per gruppi;
- pausa didattica curricolare;
- assegnazione per casa di esercizi mirati.

## STORIA E GEOGRAFIA

Poiché la recente riforma ha istituito un'unica disciplina riducendo le ore di lezione da quattro (2 ore di Storia e 2 ore di Geografia) a tre, si impone una riduzione del programma di Geografia, di cui saranno svolti i contenuti essenziali in parallelo, quando possibile, con gli argomenti di Storia. Due ore di lezione saranno dedicate alla Storia ed un'ora alla Geografia; mentre per la storia resta la scansione abituale (un'ora di spiegazione e una di verifica), per la geografia si penserà ad una maggiore flessibilità nella struttura dell'ora (cfr. verbale 9-9-2010).

## FINALITÀ

### Storia

- Comprensione, attraverso la conoscenza delle vicende relative ai popoli dell'intero bacino del Mediterraneo, del formarsi della società europea, e consolidamento del senso di appartenenza alla medesima.

- Conservazione della memoria come strumento di lettura (comprensione) anche del presente.
- Coscienza del proprio ruolo di cittadino all'interno di un ambiente politico e sociale e comprensione dei suoi meccanismi organizzativo-istituzionali.

## Geografia

- Avviare alla comprensione della realtà contemporanea attraverso le forme dell'organizzazione territoriale, strettamente connessa con le strutture economiche, sociali e culturali.
- Sviluppare l'identità personale e collettiva, la solidarietà con gli altri gruppi etnici, la comunicazione internazionale e la consapevolezza della particolarità della propria condizione ambientale.

## OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

### Storia

#### Conoscenze

- Le civiltà dei fiumi: Mesopotamia ed Egitto (la rivoluzione urbana: la nascita dell'agricoltura, la rivoluzione urbana e l'invenzione della scrittura; la cultura, l'organizzazione sociale e le forme di potere; i fiumi e l'ingegneria del paesaggio).
- La terra di Canaan: movimenti di popoli e imperi del Vicino Oriente (Semiti e Indoeuropei, Hittiti, Assiri, Ebrei, Fenici).
- Cretesi e Micenei.
- Il mondo greco
  - La dimensione della *polis*; le forme di governo della polis arcaica; la religione.
  - La seconda colonizzazione. Sparta e Atene. Le guerre persiane.
  - L'ascesa di Atene e l'età di Pericle; la guerra del Peloponneso.
  - La crisi della polis; l'egemonia spartana; l'impero di Alessandro.
  - L'età ellenistica: caratteristiche generali, economia e società.
- Il mondo romano:
  - L'Italia preromana: lo stanziamento di diverse civiltà; la civiltà nuragica; gli Etruschi; i Greci in Italia.
  - Le origini di Roma e l'età monarchica.
  - Roma: dalla monarchia alla repubblica: magistrature; lotte fra patrizi e plebei; la sottomissione dei Latini; le guerre contro i Sanniti; le guerre contro Taranto.
  - Le guerre puniche e la conquista d'Oriente.
  - La crisi della repubblica: le rivolte servili; i Gracchi; la guerra giugurtina e Caio Mario; la guerra contro Mitridate e il governo di Silla.
  - La fine della repubblica: Pompeo; Cesare; la seconda guerra civile; Antonio e Ottaviano.
  - Il principato augusteo: la riorganizzazione amministrativa; la riforma militare; la politica economica e familiare; la politica estera; l'aspetto culturale. & L'impero nel secolo I d. C.: le dinastie Giulio-Claudia e Flavia. & Il II secolo d. C.: apogeo dell'impero.
  - I cristiani: da setta ebraica a eredi della civiltà antica. & La crisi dell'impero romano nel secolo III d. C. & La fine dell'impero d'Occidente.
- I regni romano-barbarici e l'impero bizantino.
- I longobardi e l'ascesa del papato.
- La civiltà araba.
- Società e cultura medievali.
- L'impero carolingio.

## **Abilità**

- Comprendere e utilizzare il lessico specifico della storiografia;
- utilizzare gli apparati sussidiari o saper trarre informazioni utili da carte storiche, geopolitiche, illustrazioni, linea del tempo, schemi, mappe concettuali...) e riflettere sul loro contenuto informativo;
- saper analizzare diversi tipi di fonte, inquadrandola nel contesto storico di appartenenza;
- comprendere il problema della periodizzazione storica (natura interpretativa, relativa e storicamente determinata dalla scelta delle date periodizzanti, implicazioni di tale scelta...);
- confrontare e collegare fra loro fenomeni contemporanei ma distanti nello spazio e inseriti in linee di sviluppo indipendenti, come la civiltà greca e quella romana;
- analizzare separatamente e poi collegare fra loro avvenimenti politici e fenomeni economico-sociali;
- saper distinguere cause remote e scatenanti, fattori concomitanti, conseguenze a breve e lungo termine;
- studiare una svolta storica analizzando gli elementi di continuità e cambiamento;
- schematizzare un processo lungo e complesso, individuandone i passaggi chiave.

## **Competenze**

- Sviluppare le capacità di analisi e di confronto tra le diverse civiltà storiche;
- formulare ipotesi interpretative fondate, attraverso operazioni di selezione, classificazione, ordinamento gerarchico dei dati storici;
- operare confronti fra i sistemi economici, sociali e politici della società greca, romana e altomedievale e quelli attuali.

## **Geografia**

### **Conoscenze**

- principali caratteristiche fisiche, climatiche e ambientali dei continenti e di alcuni stati rappresentativi;
- principali fasi storiche, aspetti demografici e culturali e principali caratteristiche economiche dei continenti e di alcuni stati rappresentativi;
- climi e ambienti naturali;
- densità demografica e migrazioni;
- dinamica della popolazione;
- urbanizzazione e regioni urbane;
- differenze etniche e culturali dei popoli;
- lo Stato e i rapporti internazionali fra gli stati;
- i settori dell'economia;
- globalizzazione e squilibri regionali;
- problemi ambientali: inquinamento e crisi delle risorse.

### **Abilità**

- Confrontare le caratteristiche geografiche delle maggiori regioni dei continenti;
- leggere e costruire carte geografiche, carte tematiche e grafici;
- comprendere e utilizzare il lessico proprio della disciplina;
- confrontare le caratteristiche e i problemi di aree geografiche diverse;



- analizzare le cause e le conseguenze delle relazioni conflittuali tra i paesi;
- svolgere ricerche individuali e di gruppo.

### **Competenze**

- Orientarsi nel territorio;
- comprendere aspetti e problemi di attualità (movimenti demografici, conflitti, dinamiche socio-economiche);
- comprendere le relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche, economiche.

### **IMPOSTAZIONE METODOLOGICA**

- Lettura, analisi ed interpretazione di documenti, carte e grafici;
- lezione frontale;
- lezione interattiva;
- lavoro a coppie;
- lavoro di gruppo;
- approfondimenti individuali e di gruppi.

### **MODALITÀ DI VERIFICA**

- Interrogazione tradizionale;
- discussioni guidate;
- relazioni;
- prove strutturate e semi-strutturate.

### **VALUTAZIONE**

Nell'ambito della valutazione si distinguono quella misurativa e quella formativa. La prima riguarda la prestazione degli alunni nelle singole prove, dovrà essere il più possibile oggettiva e terrà conto del livello di conseguimento degli obiettivi specifici. La seconda, invece, tiene conto non solo dei risultati delle prove, ma anche della personalità dello studente, della sua partecipazione, dell'impegno e del percorso di apprendimento.

### **Criteri di valutazione**

- acquisizione dei contenuti;
- capacità di stabilire collegamenti;
- capacità di cogliere aspetti significativi;
- capacità di esprimersi in modo adeguato;
- capacità di proporre contributi personali.

## OBIETTIVI MINIMI AL TERMINE DEL PRIMO BIENNIO

### Storia

#### Conoscenze

- Conoscere la successione evenemenziale dei periodi storici oggetto di studio;
- conoscere in modo accettabile il linguaggio specifico e gli strumenti propri della disciplina.

#### Abilità

- Collocare fatti e eventi nel tempo e nello spazio;
- individuare, anche se guidati, i principali nessi causa-effetto;
- utilizzare gli strumenti disciplinari (fonti, carte storiche, geografiche, tematiche...);
- esporre i contenuti in modo chiaro, anche se semplice.

#### Competenze

- Istituire semplici confronti fra fenomeni, eventi e quadri di civiltà;
- cogliere, se guidati, le principali relazioni fra aspetti geografici, socio-economici, politici e culturali.

### Geografia

#### Conoscenze

- Conoscere le principali strutture morfologiche del territorio;
- conoscere, seppur in modo sommario, le dinamiche socio-economiche, politiche ed antropiche dei paesi studiati.

#### Abilità

- Collocare nello spazio le principali caratteristiche naturali ed umane di un territorio;
- utilizzare gli strumenti disciplinari (carte geografiche, tematiche, tabelle e grafici diversi);
- esporre i contenuti in modo chiaro, anche se semplice.

#### Competenze

- Cogliere semplici relazioni tra aspetti geografici, demografici, economici, sociali e politici;
- individuare analogie e differenze relativamente agli aspetti socioeconomici, politici e culturali dei paesi oggetto di studio.

### FORME DI RECUPERO

- Recupero in itinere per gruppi;
- pausa didattica curricolare;
- assegnazione per casa di esercizi mirati.

## LATINO E GRECO

### FINALITÀ DIDATTICHE

- Accesso diretto alla letteratura e ai testi antichi.
- Capacità di interpretazione dei testi scritti.

- Consapevolezza della presenza di radici e archetipi culturali antichi nel mondo moderno, in rapporto di continuità/alterità.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

### **Conoscenze**

- Conoscenza dei principali elementi morfosintattici costitutivi delle due lingue.
- Conoscenza di un lessico di base, organizzato per radici.
- Conoscenza degli argomenti storico-letterari indicati nei programmi e dei dati fondamentali relativi agli autori e alle opere esaminate.

### **Abilità**

- Saper leggere correttamente un testo latino e greco.
- Saper analizzare e correlare forme lessicali e significato dei testi.
- Saper analizzare, comprendere e contestualizzare i testi letterari latini e greci esaminati.
- Saper usare correttamente la lingua italiana in forma scritta per la traduzione dalle due lingue e in forma orale per la discussione degli argomenti esaminati.

### **Competenze**

- Saper tradurre brani in prosa latini e greci, identificandone le strutture morfo-sintattiche e le valenze lessicali.
- Saper comprendere e confrontare testi, autori e fenomeni letterari, e in particolare cultura greca e cultura latina.
- Saper elaborare autonomamente gli argomenti studiati.
- Saper formulare giudizi critici fondati.

## **IMPOSTAZIONE METODOLOGICA**

### **Premesse**

- Studio delle lingue antiche nel loro aspetto funzionale e come parte integrante dell'educazione linguistica globale.
- Studio della letteratura antica inteso come ricerca di *topoi* ripresi nel tempo e sempre diversamente interpretati.
- Percorsi didattici per temi, generi, tipi testuali.
- Letteratura comparata.
- Lettura in chiave antropologica.

## **STRUTTURA DEL PERCORSO DIDATTICO**

### **Primo biennio:**

- studio linguistico a partire dai testi;
- acquisizione del lessico attraverso l'etimologia, organizzato per campi semantici o per aree storico-culturali.

### **Secondo biennio e ultimo anno:**

- mantenimento dell'asse storico come base fondamentale per lo studio storico-letterario;
- disposizione intorno all'asse storico di unità didattiche di approfondimento – per temi, autori, generi letterari – tali da costituire argomenti pluridisciplinari.

## **SCANSIONE DEI PROGRAMMI**

Sulla base dell'esperienza degli anni scorsi e dopo un aperto confronto tra i docenti, si definisce orientativamente la scansione dei programmi nei seguenti termini:

### **Primo biennio**

#### **Latino**

**IV ginnasio:** declinazioni, aggettivi I e II classe, coniugazioni regolari e irregolari, principali complementi. Più comuni subordinate, *cum* e congiuntivo. Pronomi relativi e personali. Lettura di semplici brani antologici. Uso del vocabolario. Lessico di base.

**V ginnasio:** gradi dell'aggettivo e dell'avverbio. Completamento dei pronomi, completamento morfologia verbale, sintassi dei casi (essenziale). Congiuntivi indipendenti. Uso del vocabolario. Lessico di base. Completamento della sintassi del verbo. Eventuali letture antologiche.

#### **Greco**

**IV ginnasio:** fonetica, lettura, scrittura. Sistema del presente dei verbi della coniugazione tematica e atematica. Declinazioni, aggettivi della prima e seconda classe, principali complementi, più comuni subordinate. Participio. Elementi di lessicologia. Lessico per radici. Pronomi personali, riflessivi, relativi. Uso del vocabolario.

**V ginnasio:** gradi dell'aggettivo, completamento dei pronomi,  $\alpha\upsilon\tau\acute{o}\varsigma$ , sistema dell'aoristo, del futuro e del perfetto. Completamento della morfologia verbale. Uso di  $\acute{\omega}\varsigma$  e di  $\acute{\alpha}\nu$ .

Eventuali letture antologiche. Lessico per radici.

### **Secondo biennio e ultimo anno**

#### **Latino**

#### **Conoscenze e competenze traduttive**

La scansione qui delineata per gli autori latini segue i programmi Brocca.

- **I liceo:** conoscenza e competenza interpretativa di un testo oratorio di Cicerone e di una selezione storiografica di Cesare o Sallustio; lettura di Catullo e di una selezione di Plauto e/o Terenzio. Eventuale completamento dello studio linguistico.
- **II liceo:** Periodo repubblicano: conoscenza e competenza interpretativa di un testo filosofico di Cicerone e di una scelta antologica di Lucrezio. Periodo augusteo: Virgilio e Orazio per la poesia; Livio per la prosa.
- **III liceo:** conoscenza e competenza interpretativa di testi di Seneca e Tacito; per la poesia è auspicabile una ripresa tematica di autori precedentemente studiati (Orazio, Virgilio, Lucrezio) oppure la lettura di Ovidio.

## Storia della letteratura

- **I liceo:** la commedia di Plauto e Terenzio; l'oratoria e la retorica: Cicerone; la storiografia: Cesare e Sallustio. La lirica: i *poetae novi* e Catullo.
- **II liceo:** la prosa filosofica e Cicerone; Lucrezio; l'età di Augusto: Virgilio, Orazio, Livio, elegiaci.
- **III liceo:** la prima età imperiale; la poesia: Ovidio. L'età di Nerone: Seneca, Lucano, Petronio. L'età dei Flavi: Quintiliano e Marziale. L'età di Traiano: Plinio il Giovane, Tacito; Giovenale; Svetonio. L'età degli Antonini: Apuleio. Caratteri fondamentali del periodo tardoantico.

## Greco

### Conoscenze e competenze traduttive

- **I liceo:** conoscenza e competenza interpretativa di un testo narrativo (storici ed *epos*). Lettura di Erodoto (o di un'antologia tematica di storici), Omero, lirici arcaici (elegia e giambo). Completamento dello studio linguistico.
- **II liceo:** conoscenza e competenza interpretativa di testi oratori (Lisia e Isocrate). Lettura dei poeti lirici monodici.
- **III liceo:** conoscenza e competenza interpretativa di testi oratori e filosofici, anche selezionati per temi; lettura di Platone e di una tragedia (o commedia).

## Storia della letteratura

- **I liceo:** Omero e l'*epos*. I poemi del Ciclo. Gli *Inni* omerici. Esiodo. La lirica arcaica: elegia e giambo.
- **II liceo:** la lirica monodica. La commedia. La tragedia. La storiografia. L'oratoria giudiziaria.
- **III liceo:** l'oratoria epidittica e deliberativa. La commedia nuova. L'età ellenistica dal III sec. a.C. a Plutarco, affrontata per generi letterari.

## Indicazioni sui vocabolari

Si consiglia agli studenti l'acquisto dei seguenti vocabolari, di agevole consultazione durante il biennio e adeguati alle esigenze del triennio:

- **Latino:**
  - ▶ G. Liotta, L. Rossi, F. Gaffiot, *Dizionario della lingua latina*, Il Capitello 2010;
  - ▶ G. B. Conte, E. Pianezzola, G. Ranucci, *Dizionario della lingua latina*, Le Monnier Scuola;
  - ▶ *Il nuovo Campanini Carboni*, Paravia;
  - ▶ L. Castiglioni, S. Mariotti, *Il vocabolario della lingua latina IL*, Torino, Loescher 2007.
- **Greco:**
  - ▶ L. Rocci, *Vocabolario greco-italiano*, Roma, Società Editrice Dante Alighieri 2010;
  - ▶ F. Montanari, *Vocabolario della lingua greca GI*, Torino, Loescher 2013, 3a ed.

## MODALITÀ DI VERIFICA

### Primo biennio

Saranno assegnati almeno tre compiti in classe per quadrimestre, costituiti da una versione ed eventualmente da alcune domande riguardanti aspetti lessicali e/o morfosintattici presenti nel testo. Alle prove di traduzione

si potranno affiancare altre verifiche di monitoraggio su singoli aspetti grammaticali e in riferimento ai testi studiati, in cui possono essere richieste la traduzione, i paradigmi dei verbi, l'individuazione di eventuali figure retoriche e l'analisi di aspetti linguistici significativi. Sono previste anche prove senza vocabolario, per saggiare la conoscenza del lessico di base e la capacità di comprensione a prima vista. La valutazione di queste ultime prove contribuirà a definire il voto dell'orale.

### **Secondo biennio e ultimo anno**

Si prevedono numerose tipologie di prove, finalizzate alla verifica di obiettivi diversi:

- prove di traduzione autonoma;
- prove strutturate su argomenti specifici di letteratura e/o di autori, per verificare l'analisi e la comprensione dei testi;
- prove di verifica di specifiche conoscenze linguistiche o lessicali;
- prove di comprensione di testi senza vocabolario, per saggiare la conoscenza del lessico di base e la capacità di comprensione a prima vista;
- verifiche in forma di III Prova (tipologia B o C);
- verifiche orali degli argomenti storico-letterari, per le conoscenze e la competenza espositiva.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

**Prove scritte:** si allegano le griglie di valutazione per le traduzioni e per le verifiche di tip. B.

**Prove orali:** la valutazione delle prove orali avrà per oggetto la qualità della lettura, anche metrica, la consapevolezza della traduzione e la graduale capacità di assimilare e di esporre criticamente i dati relativi al commento dei testi.

### **OBIETTIVI MINIMI**

#### **Conoscenze:**

- conoscere il lessico di base
- conoscere i principali elementi morfosintattici delle due lingue
- conoscere per grandi linee i principali argomenti storico-letterari proposti, per quanto riguarda temi, testi, contesti.

#### **Abilità:**

- saper leggere correttamente
- sapersi orientare sui testi esaminati e sapervi riconoscere le più comuni strutture morfosintattiche
- saper comprendere il senso complessivo di un testo, interpretandone il lessico in modo semplice ma adeguato al contesto
- saper usare correttamente la lingua italiana nella traduzione e nella discussione degli argomenti proposti
- saper usare una scrittura sintetica e complessivamente esaustiva (tipologia B), in risposta a consegne precise.

#### **Competenze:**

- saper mettere in correlazione forme lessicali (parole chiave) e significato generale nei testi esaminati
- saper confrontare testi diversi dello stesso autore in relazione a un tema specifico.

## **FORME DI RECUPERO**

- Sportello didattico.
- Pausa didattica curricolare alla fine di ogni unità, con ripasso e seconda verifica (per il primo biennio).
- Esercizio di traduzione settimanale in classe, con ripresa dei principali nodi morfosintattici.
- Verifica orale a recupero di prove strutturate (per il secondo biennio e l'ultimo anno).
- Esercizi interattivi sul lessico di base e sulla morfologia, reperibili sul sito dell'Istituto (solo per greco).

Portogruaro, 5 settembre 2018

La Referente di Dipartimento  
Prof.ssa Laura Marina Orsetti

# ALLEGATI

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LATINO E GRECO

ALLIEVO/A .....

CLASSE .....

Comprensione e interpretazione del testo nelle sue articolazioni concettuali, morfosintattiche, lessicali	P.ti	Formulazione italiana	P.ti
<ul style="list-style-type: none"> <li>- comprende il senso del testo in tutte le sue articolazioni logiche;</li> <li>- riconosce tutte le strutture morfosintattiche, tranne qualche svista o marginale imprecisione;</li> <li>- contestualizza efficacemente i valori lessicali.</li> </ul>	<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riformula sfruttando pienamente le strutture espressive dell'italiano;</li> <li>- è attento alle caratteristiche tematiche, tipologiche e di registro dell'originale.</li> </ul>	<b>3</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- comprende il senso del testo per buona parte delle sue articolazioni logiche;</li> <li>- riconosce la gran parte delle strutture morfosintattiche, pur con isolati travisamenti e/o imprecisioni;</li> <li>- è sensibile alla contestualizzazione del lessico.</li> </ul>	<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riformula in modo sensibile alle strutture espressive dell'italiano, pur presentando occasionali incertezze o qualche passaggio meno felice.</li> </ul>	<b>2,5</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- comprende il messaggio del testo nelle sue articolazioni logiche principali;</li> <li>- riconosce le principali strutture morfosintattiche, pur con alcuni travisamenti e/o imprecisioni di rilievo;</li> <li>- interpreta per lo più correttamente il lessico.</li> </ul>	<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riformula in modo semplice, per lo più legato alle strutture linguistiche del testo;</li> <li>- presenta qualche improprietà linguistica e/o formulazioni poco scorrevoli.</li> </ul>	<b>2</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- comprende parzialmente il senso complessivo del testo, con errori interpretativi;</li> <li>- riconosce le principali strutture morfosintattiche, pur con imprecisioni e travisamenti anche ampi;</li> <li>- interpreta il lessico in modo per lo più elementare e spesso impreciso.</li> </ul>	<b>4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- in alcuni casi riformula in modo impacciato o approssimativo;</li> <li>- presenta lievi errori morfosintattici o improprietà lessicali.</li> </ul>	<b>1,5</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- non comprende il senso complessivo del testo e/o ne omette sezioni significative;</li> <li>- presenta errori diffusi e/o lacune nel riconoscimento delle strutture morfosintattiche fondamentali;</li> <li>- interpreta il lessico in modo spesso approssimativo o errato.</li> </ul>	<b>3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riformula spesso in modo confuso, con forme inaccettabili e/o con espressioni estranee al senso del testo;</li> <li>- presenta numerosi errori morfosintattici e un lessico scorretto.</li> </ul>	<b>1</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- non comprende che in minima parte o per nulla il testo;</li> <li>- presenta numerosi, gravi ed estesi errori morfosintattici;</li> <li>- non riesce a interpretare il lessico in relazione al contesto.</li> </ul>	<b>2-0</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- non dà una formulazione italiana compiuta.</li> </ul>	<b>0</b>

VALUTAZIONE SOMMATIVA: /10

PORTOGRUARO, .....

L'INSEGNANTE .....





LICEO "XXV APRILE" – PORTOGRUARO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO- PRIMO BIENNIO

NOME E COGNOME .....

CLASSE .....

indicatori							Punteggi parziali
	10-9	8-7	6	5	4-3	2-1	
<b>Aderenza alla traccia e alla tipologia testuale e contenuto</b>	completi e originali	quasi completi/ significativi	un po' generici ma adeguati	superficiali/ incompleti/ imprecisi	scarsi/ riduttivi	molto scarsi/ assenti	
<b>Struttura del testo</b>	evidente, ben articolata	abbastanza evidente e articolata	riconoscibile, non sempre bene articolata	poco riconoscibile e coesa	appena accennata, poco coerente e coesa	limitata/ assente/ contraddittoria	
<b>Morfologia e sintassi</b>	pienamente corrette, sicure	corrette	complessivamente corrette	qualche imprecisione	scorrette (errori di grammatica e costruzione)	gravemente scorrette (errori gravi e ripetuti di grammatica e/o di costruzione)	
<b>Lessico</b>	ricco e ampio	preciso e adeguato	semplice, generico	impreciso, limitato, ripetitivo	poco corretto e inadeguato	improprio e ristretto	
<b>Ortografia e punteggiatura</b>	pienamente corrette	complessivamente corrette	ortografia corretta, punteggiatura incerta	varie imprecisioni	errori notevoli e ripetuti	numerosi/ gravi errori e/o ripetuti	

PUNTEGGIO TOTALE	
VOTO	